



COMUNE DI ALPETTE

Provincia di Torino

RELAZIONE DI FINE MANDATO

ANNI 2009-2013

ALLEGATO C

COMUNE DI ALPETTE

Provincia di Torino

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2009-2013 forma semplificata

(Articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2,178, e 26 della Legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) Sistema e esiti nei controlli interni;
- b) Eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) Azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) Situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) Azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità – costi;
- f) Quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Presidente della provincia e dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

L'articolo 11 del Decreto Legge 06.03.2014 n. 16, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 06.03.2014, ha apportato le seguenti modifiche ai commi 2, 3, 3-bis, dell'articolo 4, del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 149:

"2. La relazione di fine mandato, redatta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, e' sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti. La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale della provincia o del comune da parte del presidente della provincia o del sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

3. In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione sono trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il rapporto e la relazione di fine legislatura sono pubblicati in fine sul sito istituzionale della provincia o del comune entro e non oltre i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti."

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuoei e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12

Anno	2009	2010	2011	2012	2013
Abitanti N.	268	270	279	275	274

1.2 Organi politici

Sindaco: Dott. Silvio VARETTO

Assessori GOGLIO Pio Graziano(Vice Sindaco) - BOSIO Franco – CASALEGGIO Valter (fino al 21 aprile 2012) – CAVORETTO Mario – BLESSENT Laura (da 23 luglio 2012)

CONSIGLIO COMUNALE:

Presidente: Dott. Silvio VARETTO

Consiglieri

Cognome e nome	Carica	Note
GOGLIO P.I. Pio Graziano	Vice Sindaco	
CAVORETTO Mario	Consigliere	
BOSIO Dott. Franco	Consigliere	
CASALEGGIO P.I. Valter	Consigliere	
BLESSENT Rag. Laura	Consigliere	
CERETTO CASTIGLIANO Luca	Consigliere	
GOGLIO Ing. Gilberto	Consigliere	
MARCHETTI Rag. Osvaldo	Consigliere	
GOIETTINA Rag. Danilo	Consigliere	
GIACHINO Geom. Pietro Graziano	Consigliere	Dimissioni in data 13.12.2011
SERENTHA Dott.ssa Giulia	Consigliere	Dal 15.12.2011 (surroga GIACHINO)
PEZZETTO Prof. Domenico	Consigliere	
GOGLIO Aldo	Consigliere	

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Direttore: Dott. Renzo LACCHI da 8 giugno 2009 a 31.12.2009

Segretario: Dott. Renzo LACCHI per il periodo da 8 giugno 2009 al 31.12.2009 – Servizio in convenzione con i Comuni di Noasca, Valprato, Ingria ed Alpette;

Dott. Renzo LACCHI per il periodo da 1° gennaio 2010 al 30 aprile 2010 – Servizio a scavalco per sede segreteria vacante;

Dott.ssa Maria Teresa GRANDI per il periodo dal 1° maggio 2010 al 30 giugno 2011 - Servizio a scavalco per sede segreteria vacante;

Dott. Aldo MAGGIO per il periodo dal 1° luglio 2011 al 15 agosto 2011 - Servizio a scavalco per sede segreteria vacante;

Dott. Renzo LACCHI per il periodo da 16 agosto 2011 al 2 settembre 2011 – Servizio a scavalco per sede segreteria vacante;

Dott. Aldo MAGGIO per il periodo dal 3 settembre 2011 al 14 novembre 2011 - Servizio a scavalco per sede segreteria vacante;

Dott.ssa tiziana MAGLIONE per il periodo dal 15 novembre 2011 alla data odierna – Servizio in convenzione con i Comuni di Vico, Alpette, Brosso e Ribordone. A decorrere dal 1° marzo 2012 si è aggiunto alla convenzione il Comune di Cintano.

Numero dirigenti: Nessuno

Numero posizioni organizzative: N. 1 – Servizio Vigilanza - Tributi

Numero totale personale dipendente (vedere conto annuale del personale):

Anno	2009	2010	2011	2012	2013
Dipendenti a tempo indeterminato	3	3	3	3	3
Dipendenti a tempo determinato e parziale (staff)	=	1	1	1	1

1.4 Condizione giuridica dell'ente: L'ente non è commissariato ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUOEL e non lo è stato nel periodo del mandato.

1.5 Condizione finanziaria dell'ente: L'ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUOEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243- ter, 243 – quinquies del TUOEL e/o del contributo di cui all'art 3 bis del D.L. n 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.6 Situazione di contesto interno/ esterno: descrivere in sintesi, per ogni settore/ servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non eccedere le 10 righe per ogni settore):

Nessuna criticità particolare è stata riscontrata all'interno del servizio al quale fanno capo tutti e tre i dipendenti.

A decorrere dal 2 luglio 2010 è stata assunta, con contratto stipulato ai sensi dell'art. 90 del D.Lgs 165/2001, una figura professionale, a tempo determinato e parziale, inquadrata in categoria B.3, come da deliberazione della Giunta Comunale n. 62 del 30 giugno 2010.

2 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturale deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL): indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato:

Nell'esercizio 2009: 0.

Nell'esercizio 2012: 0.

Ai sensi dell'articolo 242 del decreto legislativo n. 267/2000 e successive modificazioni, sono da considerarsi strutturalmente deficitarie gli enti locali che presentano gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevabili da un apposita tabella, da allegare al rendiconto della gestione, contenente parametri obiettivi dei quali almeno la metà presentino valori deficitari.

Nel quinquennio di riferimento l'esito della verifica dei parametri stabiliti dal decreto del Ministro dell'Interno 24 settembre 2009 (aventi validità a partire dal rendiconto dell'esercizio finanziario 2009 e dal bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2011) e dal decreto del Ministero dell'Interno 18 febbraio 2013 (aventi validi a partire dal rendiconto dell'esercizio finanziario 2012 e dal bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2014), è desumibile dalle tabelle che seguono:

descrizione del parametro ex D.M. 24 settembre 2009	esito anno		
	2009	2010	2011
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento)	NO	SI	NO
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relative ai titoli I e III, con l'esclusione dell'addizionale Irpef, superiori al 42 per cento dei valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi i valori dell'addizionale Irpef	NO	NO	NO
3) Ammontare dei residui attivi di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento (provenienti dalla gestione dei residui attivi) rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III	NO	NO	NO
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente	NO	NO	NO
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti	NO	NO	NO
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti (al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale)	NO	NO	NO
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo (fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoe)	NO	NO	NO
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio formatisi nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti (l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre anni)	NO	NO	NO
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti	NO	NO	NO
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art.193 del tuoe riferito allo stesso esercizio con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente	NO	NO	NO

Descrizione del parametro ex D.M. 18 febbraio 2013	esito anno	
	2012	2013
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore 1) assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l' avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento)	NO	==
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l' esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n.23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 delle legge 24 dicembre 2012 n.228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà	NO	==
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi di cui al titolo I o al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n.23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 delle legge 24 dicembre 2012 n.228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà	NO	==
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente	NO	==
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoei	NO	==
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro	NO	==
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all' articolo 204 del tuoei con le modifiche di cui all'art.8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n.183, a decorrere dall'1 gennaio 2012	NO	==
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell' esercizio superiore all' 1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l' indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari	NO	==
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti	NO	==
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all' art.193 del tuoei con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'art.1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dal 1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione dei beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari	NO	==

LEGENDA:	no corrisponde a parametro non deficitario ai fini dell'accertamento si corrisponde a parametro deficitario ai fini dell'accertamento
-----------------	--

Non vengono riportati i parametri di deficitarietà relativi all'esercizio finanziario 2013, in quanto sono determinati in sede di approvazione del rendiconto consuntivo da approvarsi entro il 30 aprile 2014.

PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

- 1. Attività Normativa:** Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/ adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

Oggetto	Organo	N. atto	Data atto
Modifiche al regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.	Giunta Comunale	77	14/12/2009
Approvazione criteri generali per le definizioni del regolamento degli uffici e dei servizi alla luce dei nuovi principi contenuti nel D. Lgs. 150/2010	Consiglio Comunale	27	12/12/2010
Regolamento per la disciplina generale delle entrate	Consiglio Comunale	13	06/06/2011
Regolamento per la determinazione dei contributi relativi agli oneri di urbanizzazione e del costo di costruzione. Approvazione	Consiglio Comunale	34	15/12/2011
Schema di regolamento per il conferimento della cittadinanza onoraria	Giunta Comunale	35	09/06/2012
Regolamento per il conferimento della cittadinanza onoraria	Consiglio Comunale	9	17/04/2012
Regolamento per la disciplina della videosorveglianza sul territorio comunale - Approvazione schema	Giunta Comunale	69	01/10/2012
Regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale propria (i.m.u.) - Approvazione	Consiglio Comunale	20	30/10/2012
Regolamento per la disciplina della videosorveglianza sul territorio comunale - Approvazione	Consiglio Comunale	24	30/10/2012
Regolamento sui controlli interni - Approvazione schema	Giunta Comunale	3	07/01/2013
Regolamento sui controlli interni in attuazione dell'art. 3, comma 2, del d.l.174/2012	Consiglio Comunale	2	22/02/2013
Regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale propria (I.M.U.) - Modifica - Approvazione	Consiglio Comunale	20	09/11/2013
Regolamento per l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi indivisibili (TARES) - Approvazione	Consiglio Comunale	22	09/11/2013
Norme e direttive concernenti l'esercizio del commercio al dettaglio su aree pubbliche - regolamento per le aree mercatali - Approvazione.	Consiglio Comunale	2	25/03/2014

Trattasi di approvazioni e/o modifiche dovute principalmente alla necessità di adeguamento alle normative vigenti nelle specifiche materie oggetto dei regolamenti.

2. Attività tributaria.

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

2.1.1. ICI/Imu: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu);

Aliquote ICI/IMU	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota abitazione principale	0,60 %	0,60 %	0,60 %	0,55 %	0,55 %
Detrazione abitazione principale	156,00	156,00	156,00	200,00	200,00
Altri immobili	0,70 %	0,70 %	0,70 %	0,90 %	0,85 %
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)				0,20 %	0,20 %

2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota massima (unica)	0,1 %	0,1 %	0,1 %	0,1 %	0,1 %
Fascia esenzione	===	===	===	===	===
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	2009	2010	2011	2012	2013
Tipologia di prelievo	TARSU	TARSU	TARSU	TARSU	TARES
Tasso di	92 %	90 %	92%	94%	100 %

copertura					
Costo del servizio procapite	213,36	223,78	227,06	237,73	249,71

3. Attività amministrativa.

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni: analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. Del TUOEL.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 in data 22.02.2013 è stato approvato il Regolamento dei controlli interni relativo a organizzazione, strumenti e modalità di funzionamento dei controlli interni, in attuazione dell'art. 3 del D.L. 174/2012, convertito in Legge 213/2012.

Il vigente Regolamento Comunale disciplina le seguenti tipologie di controllo:

- controllo di regolarità amministrativa: finalizzato a garantire la legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa (art. 147 comma 1 e art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000);
- controllo di regolarità contabile: finalizzato a garantire la regolarità contabile degli atti attraverso gli strumenti del visto attestante la copertura finanziaria e del parere di regolarità contabile (art. 147, comma 1 e art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000)
- controllo di gestione: finalizzato a verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa ed ottimizzare il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate e risorse impiegate e risultati (art. 147, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000);
- controllo sugli appalti finanziari: finalizzato a garantire il costante controllo degli appalti finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa (art. 147, comma 2, lett. c) art. 147 quinquies D.Lgs. n. 267/2000).

Il controllo di regolarità amministrativa e contabile è preventivo e successivo.

Il controllo preventivo viene espresso con il parere di regolarità tecnica, attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e di regolarità contabile su ogni proposta di deliberazione della Giunta e del Consiglio, che non sia mero atto di indirizzo e con la sottoscrizione del Responsabile del Servizio per ogni altro atto amministrativo diverso dalle deliberazioni.

Il controllo successivo sugli atti del Comune è di tipo interno e a campione. Il nucleo di controllo è unipersonale, costituito dal Segretario Comunale. Il Segretario Comunale può nominare un secondo componente, con requisiti di indipendenza, per l'esame di particolari categorie di atti che richiedono specifiche competenze.

La selezione degli atti da sottoporre a controllo viene svolta con tecniche di campionamento, anche di tipo informatico, che garantiscono l'effettiva casualità della selezione degli atti da sottoporre a controllo.

Il Segretario Comunale descrive in un apposita relazione il numero degli atti e dei procedimenti esaminati, i rilievi sollevati e il loro esito, le analisi riepilogative e le indicazioni da fornire alle strutture organizzative.

Controllo di gestione:

Il controllo di gestione ha per oggetto l'intera attività amministrativa e gestionale.

Il controllo di gestione è svolto in riferimento ai singoli servizi, o centri di costo, verificando in maniera complessiva e per ciascun servizio i mezzi finanziari acquisiti, i costi dei singoli fattori produttivi, i risultati qualitativi e quantitativi ottenuti e, per i servizi a carattere produttivo, i ricavi.

Il controllo di gestione si articola nelle seguenti fasi:

- a. Definizione degli obiettivi in sede di approvazione della Relazione Previsionale e Programmatica e del Piano di obiettivi e performance;
- b. rilevazioni dei dati relativi ai costi/spese e ai proventi/entrate nonché dei risultati raggiunti in riferimento alle attività e/o obiettivi dei singoli servizi e centri di responsabilità;
- c. valutazione dei dati predetti in rapporto ai valori attesi del Piano o rispetto ad un trend storico, per verificare il loro stato di attuazione e di misurare l'efficacia, l'efficienza e il grado di convenienza economica delle azioni intraprese;
- d. elaborazione di almeno una relazione infrannuale riferita all'attività complessiva dell'Ente e alla gestione dei singoli servizi, di norma elaborata in occasione delle verifiche intermedie dell'organismo comunale di valutazione e prima della verifica in Consiglio comunale sullo stato di attuazione dei programmi;
- e. elaborazione della relazione finale sulla valutazione dei risultati di Ente e per Servizio.

Il controllo sugli equilibri finanziari ha lo scopo di garantire il costante monitoraggio degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità. Il controllo sugli equilibri finanziari è svolto sotto la direzione e il coordinamento del Responsabile del Servizio finanziario, con la vigilanza dell'Organo di revisione e il coinvolgimento dell'Organo di governo, del Segretario Comunale e dei Responsabili di Servizio.

3.1.1. Controllo di gestione: indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

- Personale: a titolo di esempio, razionalizzazione della dotazione organica e degli uffici;
- Lavori pubblici: a titolo di esempio, quantità investimenti programmati e impegnati a fine del periodo (elenco delle principali opere);
 - Creato il presidio farmaceutico;
 - Realizzato palestra scolastica per anziani, adulti e bambini, con finanziamento della provincia pari all'80% della spesa;
 - Realizzato planetario astronomico "Don Giovanni Capace" con finanziamento regionale pari al 90% della spesa;
 - Recinzione igienica per giochi bimbi sotto municipio;
 - Riqualificazione piazzale affianco municipio (Piazza Gran Paradiso);
 - Realizzato impianto fotovoltaico (risparmio energetico);
 - Casa riposo e messa in sicurezza immobile;
 - Completamente riqualificato (lavori socialmente utili) piano ex-Foresteria ora denominato "Casa Alpette";
 - Portati a termine i lavori albergo sita con finanziamento regionale;

- Rifatto interamente linee elettriche – 1° lotto - dal municipio fino a San Giacomo con finanziamento regionale pari al 90% della spesa;
- Realizzata palestra di arrampicata con finanziamento regionale pari al 90% della spesa;
- Riqualificato Parco Robinson staccionate e nuovi giochi bimbi;
- Realizzata fontana acqua finanziata totalmente da Società SMAT;
- Realizzazione di n. 84 nuovi loculi cimitero;
- Riqualificato fontana San Giacomo (contributo comitato borgata);
- Potenziato parco giochi bimbi a San Giacomo;
- Acquistato escavatore ed autovettura fiat panda, con contributo fondazione C.R.T.;
- Realizzato nuovo magazzino comunale (volontari A.I.B.);
- Riqualificato museo del rame con maggiore certificazione Herity,
- Riaperto scuola del rame per scuole di ogni ordine e grado;
- Realizzato rete di video sorveglianza ingressi paese;
- Riqualificata nel sottosuolo che in superficie piazza San Rocco;
- Riqualificata gorba di San Rocco (contributo comitato borgata);
- Rifacimento scalinata piazza Goglio Battista;
- Rifacimenti spondali Rio Cantidonne con finanziamento totale della Provincia Torino;
- Lavori messa in sicurezza Rio Luvatera e Rio Mosareto finanziato interamente con contributo regionali;
- Nuovo parco giochi frazione Nero;
- Nuova pista di snowboard frazione Nero;
- Realizzazione nuovi posti auto localita' Auroosso;
- Realizzato interamente nuova rete fognaria e acquedottistica sia nel capoluogo, sia nelle borgate e frazioni, finanziato interamente da SMAT.

- Gestione del territorio: a titolo di esempio, numero complessivo e tempi di rilascio delle concessioni edilizie all'inizio e alla fine del mandato;

Anno	2009	2010	2011	2012	2013
Concessioni edilizie rilasciate	N. 7	N. 10	N. 5	N. 9	N. 2
Tempi di rilascio	Nel rispetto dei termini i legge				

In materia di edilizia privata sono state ultimate le seguenti linee programmatiche:

- piano assetto idrogeologico (p.a.i) con parte di contributo regionale;
- nuovo regolamento edilizio urbano (con prestazione gratuita professionisti locali).

- Istruzione pubblica: a titolo di esempio, sviluppo servizio mensa e trasporto scolastico con aumento ricettività del servizio dall' inizio alla fine del mandato;

Anno	2009	2010	2011	2012	2013
Allievi scuola primaria	N. 4	N. 3	N. 4	N. 5	N. 1

Il Comune di Alpette, per il tramite della Comunità Montana Valli Orco e Soana, è stato ammesso a contributo, nel periodo del mandato amministrativo per l'azione di "Sostegno alle Istituzioni scolastiche in criticità (rischio di chiusura dei plessi)".

Pertanto la Scuola Primaria di Alpette è diventata sezione staccata della Scuola Primaria di Cuorgnè, in quanto territorio disagiato la distanza chilometrica.

In materia di azioni nel campo della cultura, si rammentano le seguenti iniziative:

- Rinnovato biblioteca comunale con servizio fotocopie;
 - Emeroteca (lettura giornali locali) e punto internet.
- Ciclo dei rifiuti: a titolo di esempio, percentuale della raccolta differenziata all'inizio del mandato e alla fine;

Anno	2009	2010	2011	2012	2013
Percentuale raccolta differenziata	n.r. (1)	n.r. (1)	59 %	59 %	n.d. (2)

n.r. (1) = non rilevato

n.d. (2) = non disponibile

- Sociale: a titolo di esempio, livello di assistenza agli anziani e all'infanzia all'inizio e alla fine del mandato;

La gestione del servizio è delegata al C.I.S.S. 38 – Consorzio dei Servizi Socio Assistenziali – a cui l'Ente partecipa con una quota spesa annua.

La gestione della R.A.A. (Residenza Assistenziale Alberghiera) denominata "Centro Anziani" era stata affidata al C.I.S.S. 38 a decorrere dall'anno 1998. A decorrere dal 1° luglio 2012, il C.I.S.S. 38, a seguito di politiche di razionalizzazione delle spese, non occupa più la struttura.

Sono state esperite delle procedure per un nuovo affidamento della struttura, ma al momento non hanno avuto esito positivo.

- Turismo: a titolo di esempio, iniziative programmate e realizzate per lo sviluppo del turismo.
 - 5 luglio 2009 – 400° anniversario della parrocchia SS.Pietro e Paolo;
 - 6 agosto 2010 – rinascita della Associazione Turistica Proloco Alpette.
 - attività di promozione spettacoli teatrali: brillanti, storici, dialettali;
 - spettacoli canori: pop, rock, jazz, classica; coro Alpette, coro La Gerla, coro Citta di Rivarolo, coro Bajolese, filarmonica di Pont Canavese;
 - gruppi storici: contado di Castellamonte, gruppo La Motta di Sparone;
 - raduni motoristici: fiat 500; volkswagen maggiolino; vespa piaggio, campionato nazionale trial, rally Conrero;
 - 150° anniversario unita' d'italia "festa dei braccialetti tricolore" a cura di Provincia di Torino;
 - Sandokan in canavese – luoghi salgariani tra Cuorgne' ed Alpette a 100 anni dalla morte dello scrittore E. Salgari;
 - proiezioni di foto montagna tratti dai libri dell'editore canavesano Giancarlo Sandretto;
 - mostre diverse: ceramiche, rame, pittura, intaglio legno;
 - a cura di artigiani locali; star party – serate al polo astronomico a cura di 7 associazioni astronomiche del Piemonte;

- gare sportive: calcio, calcetto, trial, bocce, arrampicata, sci snowboard;
- **circuiti turistici regionali cui è stato inserito Alpette:**
 - Alpette – voci dei luoghi a cura di regione Piemonte;
 - Alpette – gran tour a cura di Regione Piemonte;
 - Alpette – tag a cura di Provincia Torino;
 - Alpette – Strada Gran Paradiso a cura di Provincia Torino;
 - Alpette – Provincia incantata a cura di Provincia Torino.

Al fine di agevolare la connettività telematica resa a disposizione della collettività è stata creata la rete wi-fi (internet gratuito) nell'area circostante Municipio e San Giacomo.

- 3.1.2. Valutazione delle performance: Indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/ dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.lgs n. 150/2009:

L'Ente non ha provveduto all'approvazione del regolamento per la misurazione e la valutazione della performance e per l'applicazione del sistema premiale in conformità alle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 150 2009.

- 3.1.3. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 - quater del TUOEL: descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra. (ove presenti)

Il Comune di Alpette per il numero degli abitanti non è tenuto al controllo ex art. 147 – quater (Controlli sulle Società partecipate non quotate dalla L. 213/2012).
Le quote di partecipazione sono modeste.

PARTE III-SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.

I dati finanziari relativi all'esercizio finanziario 2013, come di seguito esposti, sono dati di pre-consuntivo rilevati alla data odierna. L'Ente procederà all'approvazione del rendiconto consuntivo, da effettuarsi entro il 30 aprile 2014, apportando eventuali rettifiche. Per tale motivo non viene esposto il risultato di amministrazione indicato alla tabella 3.3.

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente

ENTRATE (in euro)	ACCERTAMENTI					Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
	2009	2010	2011	2012	2013 (*)	
ENTRATE CORRENTI	553.211,20	553.299,57	557.853,36	623.526,23	689.889,53	24,71
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	196.874,48	188.244,80	36.993,38	19.335,74	127.795,16	-35,09
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	283.620,00	0,00	102.213,92	0,00	0,00
TOTALE	750.085,68	1.025.164,37	594.846,74	745.075,89	817.684,69	9,01

SPESE (in euro)	IMPEGNI					Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
	2009	2010	2011	2012	2013 (*)	
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	557.752,32	578.038,53	527.772,54	566.500,18	622.724,99	11,65
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	474.366,95	535.983,63	49.675,00	148.683,78	161.138,53	-66,03
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	25.332,24	26.950,00	38.770,00	44.142,53	49.477,00	95,31
TOTALE	1.057.451,51	1.140.972,16	616.217,54	759.326,49	833.340,52	-21,19

PARTITE DI GIRO (in euro)	IMPEGNI/ACCERTAMENTI					Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
	2009	2010	2011	2012	2013 (*)	
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	60.919,15	54.500,76	56.471,70	56.827,22	38.425,05	-36,92
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	60.919,15	54.500,76	56.471,70	56.827,22	38.425,05	-36,92

(*) Dati provvisori pre-consuntivo

3.2 Equilibri parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRI DI PARTE CORRENTE					
	IMPEGNI/ACCERTAMENTI				
	2009	2010	2011	2012	2013 (*)
Totale titoli (1+2+3) delle entrate	553.211,20	553.299,57	557.853,36	623.526,23	689.889,53
Spese titolo 1	557.752,32	578.038,53	527.772,54	566.500,18	622.724,99
Rimborso di prestiti parte del titolo 3	25.332,24	26.950,00	38.770,00	44.142,53	49.477,00
SALDO DI PARTE CORRENTE	-29.873,36	-51.688,96	-8.689,18	12.883,52	17.687,54

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	IMPEGNI/ACCERTAMENTI				
	2009	2010	2011	2012	2013 (*)
Entrate titolo 4	196.874,48	188.244,80	36.993,38	19.335,74	127.795,16
Entrate titolo 5	0,00	283.620,00	0,00	102.213,92	0,00
Totale Titoli (4+5)	196.874,48	471.864,80	36.993,38	121.549,66	127.795,16
Spese titolo 2	474.366,95	535.983,63	49.675,00	148.683,78	161.138,53
Differenza di parte capitale	-277.492,47	-64.118,83	-12.681,62	-27.134,12	-33.343,37
Entrate correnti destinate ad investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	324.000,00	78.968,00	12.500,00	34.000,00	40.000,00
SALDO DI PARTE CAPITALE	46.507,53	14.849,17	-181,62	6.865,88	6.656,63

** Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

(*) Dati provvisori pre-consuntivo

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo. *

3.3 Gestione di Competenza - Quadro riassuntivo

GESTIONE DI COMPETENZA - Quadro riassuntivo					
	2009	2010	2011	2012	2013 (*)
Riscossioni	505.253,77	467.501,06	451.392,63	521.281,14	564.775,10
Pagamenti	605.389,61	577.743,87	533.848,67	571.458,20	511.049,06
Differenza	-100.135,84	-110.242,81	-82.456,04	-50.177,06	53.726,04
Residui Attivi	305.751,06	612.164,07	199.925,81	280.621,97	291.334,64
Residui Passivi	512.981,05	617.729,05	138.840,57	244.695,51	360.716,51
Differenza	-207.229,99	-5.564,98	61.085,24	35.926,46	-69.381,87
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	-307.365,83	-115.807,79	-21.370,80	-14.250,60	-15.655,83

Risultato di amministrazione di cui:

	Risultato di amministrazione				
	2009	2010	2011	2012	2013 (*)
Vincolato	0,00	0,00	0,00	20.456,74	
Per spese in conto capitale	0,00	0,00	43.931,21	40.625,89	
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	
Non vincolato	189.639,58	62.139,48	23.223,39	24.376,20	
TOTALE	189.639,58	62.139,48	67.154,60	85.458,83	

(*) Dati provvisori pre-consuntivo

3.4 Fondo di cassa e risultato di amministrazione

Fondo di Cassa e Risultato di Amministrazione					
Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013 (*)
Fondo cassa al 31 dicembre	613.339,84	409.758,13	174.492,84	42.381,89	61.355,86
Totale residui attivi finali	505.248,72	908.005,40	640.873,60	491.894,17	558.050,12
Totale residui passivi finali	928.948,98	1.255.624,05	748.211,84	448.817,23	549.256,22
Risultato di amministrazione	189.639,58	62.139,48	67.154,60	85.458,83	70.149,76
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

(*) Dati provvisori pre-consuntivo

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

	2009	2010	2011	2012	2013
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	0,00	0,00	0,00	0,00	24.000,00
Spese correnti in sede di assestamento	0,00	72.060,00	10.000,00	0,00	40.000,00
Spese di investimento	324.000,00	76.968,00	12.500,00	34.000,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	324.000,00	149.028,00	22.500,00	34.000,00	64.000,00

(Solo per enti con popolazione >= 5000)

4 Gestione dei residui. Totale Residui di inizio e fine mandato

Residui Attivi di Inizio Mandato (2009)

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e = (u+c-d)	f (e-b)	g	h (f+g)
TITOLO 1 - Tributarie	195.600,28	103.584,29	0,00	14.080,67	181.519,61	77.935,32	112.370,23	190.305,55
TITOLO 2 - Contributi e trasferimenti	106.836,08	66.132,24	8.690,69	22.049,00	93.477,77	27.345,53	56.289,38	83.634,91
TITOLO 3 - Extratributarie	64.386,17	16.684,84	0,00	29.005,34	35.380,83	18.695,99	36.511,72	55.207,71
Parziale titoli 1+2+3	366.822,53	186.401,37	8.690,69	65.135,01	310.378,21	123.976,84	205.171,33	329.148,17
TITOLO 4 - In conto capitale	138.322,41	99.772,30	14.934,85	6.211,58	147.045,68	47.273,38	97.472,89	144.746,27
TITOLO 5 - Accensione di prestiti	22.122,06	0,00	0,00	0,00	22.122,06	22.122,06	0,00	22.122,06
TITOLO 6 - Servizi per conto di terzi	10.832,98	516,46	0,00	4.191,14	6.641,84	6.125,38	3.106,84	9.232,22
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	538.099,98	286.690,13	23.625,54	75.537,73	486.187,79	199.497,66	305.751,06	505.248,72

Residui Passivi di Inizio Mandato (2009)

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d=(a-c)	e=(d-b)	f	g=(c+f)
TITOLO 1 - Correnti	193.720,04	115.800,11	37.910,77	155.809,27	40.009,16	112.258,07	152.267,23
TITOLO 2 - In conto capitale	388.933,14	38.435,82	68.972,70	319.960,44	281.524,62	399.511,42	681.036,04
TITOLO 3 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 - Servizi per conto di terzi	97.104,44	22,55	2.647,74	94.456,70	94.434,15	1.211,56	95.645,71
Totale titoli 1+2+3+4	679.757,62	154.258,48	109.531,21	570.226,41	415.967,93	512.981,05	928.948,98

Residui Attivi di Fine Mandato (2012)

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	156.043,51	108.639,07	5,00	627,69	155.420,82	46.781,75	114.881,63	161.663,38
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	18.598,40	8.470,99	0,00	6.127,41	12.470,99	4.000,00	34.376,00	38.376,00
Titolo 3 - Extratributarie	83.292,37	18.149,59	184,00	32.419,84	51.056,53	32.906,94	36.029,16	68.936,10
Parziale titoli 1+2+3	257.934,28	135.259,65	189,00	39.174,94	218.948,34	83.688,69	185.286,79	268.975,48
Titolo 4 - In conto capitale	172.160,81	78.408,28	1.093,54	10.337,65	162.916,70	84.508,42	15.000,00	99.508,42
Titolo 5 - Accensione di prestiti	200.000,00	162.030,00	0,00	0,00	200.000,00	37.970,00	78.488,31	116.458,31
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	10.778,51	5.672,43	0,00	0,99	10.777,52	5.105,09	1.846,87	6.951,96
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	640.873,60	381.370,36	1.282,54	49.513,58	592.642,56	211.272,20	280.621,97	491.894,17

Residui Passivi di Fine Mandato (2012)

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d=(a-c)	e=(d-b)	f	g (e+f)
Titolo 1 - Correnti	119.481,27	72.845,56	16.430,50	103.050,77	30.205,21	127.091,37	157.296,58
Titolo 2 - In conto capitale	577.312,86	387.079,53	22.768,18	554.544,68	167.465,15	116.281,14	283.746,29
Titolo 3 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Servizi per conto di terzi	51.417,71	3.379,16	41.587,19	9.830,52	6.451,36	1.323,00	7.774,36
Totale titoli 1+2+3+4	748.211,84	463.304,25	80.785,87	667.425,97	204.121,72	244.695,51	448.817,23

4. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

4.1 Anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12	2009 e precedenti	2010	2011	2012	TOTALE
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	11.118,18	24.703,15	10.960,42	114.881,63	161.663,38
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	0,00	4.000,00	0,00	34.376,00	38.376,00
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	10.301,71	9.131,64	13.473,59	36.029,16	68.936,10
TOTALE	21.419,89	37.834,79	24.434,01	185.286,79	268.975,48
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	17.903,43	33.604,99	33.000,00	15.000,00	99.508,42
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	37.970,00	0,00	78.488,31	116.458,31
TOTALE	17.903,43	71.574,99	33.000,00	93.488,31	215.966,73
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	2.600,00	1.449,59	1.055,50	1.846,87	6.951,96
TOTALE GENERALE	41.923,32	110.859,37	58.489,51	280.621,97	491.894,17

Residui passivi al 31.12	2009 e precedenti	2010	2011	2012	TOTALE
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	2.567,64	15.943,14	11.694,43	127.091,37	157.296,58
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	61.127,04	69.497,29	33.840,82	116.281,14	283.746,29
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	5.200,52	200,00	1.050,84	1.323,00	7.774,36
TOTALE GENERALE	71.895,20	85.640,43	46.586,09	244.695,51	448.817,23

4.1. Rapporto tra competenza e residui

4.2 Rapporto tra competenza e residui

RAPPORTO TRA COMPETENZA E RESIDUI					
	2009	2010	2011	2012	2013 (*)
Percentuale tra residui attivi titolo I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	59,42	60,67	48,76	41,53	51,23

Residui attivi titolo I e III	245.513,26	266.997,89	239.335,88	230.599,48	319.804,45
Accertamenti correnti titoli I e III	413.152,20	440.060,98	490.853,88	555.274,63	624.240,96

(*) Dati provvisori pre-consuntivo

5. Patto di Stabilità interno.

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno ; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge. (Per i comuni da 1001 a 5000 ab., l'art 31 della legge di stabilità 2012, ha stabilito l'obbligo di concorso dall'anno 2013) :

2009	2010	2011	2012	2013
NS	NS	NS	NS	NS

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).

Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013
Accertamenti Titolo V categoria 3	===	283.620,00	===	102.213,92	===

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2009	2010	2011	2012	2013
Residuo debito finale	246.233,70	502.903,70	464.133,70	467.843,26	418.367,97
Popolazione residente	268	270	279	275	274
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	918,78	1862,61	1663,56	1701,25	1526,89

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2009	2010	2011	2012	2013
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUOEL)	2,660 %	2,406 %	3,514 %	3,933 %	3,947 %

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOEL.:

Anno 2008*

Conto del Patrimonio dell'anno 2008

ATTIVO	Importo	PASSIVO	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	1.735.631,78
Immobilizzazioni materiali	1.770.874,19		
Immobilizzazioni finanziarie	0,00		
Rimanenze	0,00		
Crediti	552.177,99		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	258.575,86
Disponibilità liquidate	581.044,03	Debiti	909.888,57
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
TOTALE	2.904.096,21	TOTALE	2.904.096,21

*Ripetere la tabella. Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

Conto del Patrimonio dell'anno 2012

ATTIVO	Importo	PASSIVO	Importo
Immobilizzazioni immateriali	1.890,03	Patrimonio netto	2.116.916,82
Immobilizzazioni materiali	2.651.426,58		
Immobilizzazioni finanziarie	328,75		
Rimanenze	0,00		
Crediti	500.923,17		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	447.119,40
Disponibilità liquidate	42.381,89	Debiti	632.914,20
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
TOTALE	3.196.950,42	TOTALE	3.196.950,42

7.1.Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Quadro 10 e 10bis del certificato al conto consuntivo

DESCRIZIONE	IMPORTI RICONOSCIUTI E FINANZIATI NELL'ESERCIZIO				
	2009	2010	2011	2012	2013
Sentenze esecutive	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ricapitalizzazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Acquisizione di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
DESCRIZIONE	IMPORTO	IMPORTO	IMPORTO	IMPORTO	IMPORTO
Procedimenti di esecuzione forzata	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Non esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

8. Spesa per il personale.

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2009	2010	2011	2012	2013
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	148.471,00	148.391,00	148.391,00	172.417,53	172.417,53
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	139.501,87	143.299,29	137.081,30	143.472,66	166.334,75
Rispetto del Limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	25,01 %	24,79 %	25,97 %	26,63 %	26,71 %

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	2009	2010	2011	2012	2013
Spesa personale* Abitanti	520,53	530,74	491,33	483,04	548,67

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	2009	2010	2011	2012	2013
Abitanti Dipendenti	89,33	83,08	79,71	78,57	78,29

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Nel periodo considerato non sono stati instaurati rapporti di lavoro flessibile.

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

Nel periodo considerato non sono state sostenute spese per le suddette tipologie contrattuali.

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

L'Ente non ha partecipazioni in Aziende Speciali o Istituzioni.

8.7. Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata: **nel periodo del mandato amministrativo non è stato costituito il fondo delle risorse per la contrattazione decentrata.**

	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo risorse decentrate					

8.8. L'ente non ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni).

PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo.

1. Rilievi della Corte dei conti

-Attività di controllo: **L'Ente, nel periodo di riferimento, non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005.**

- Attività giurisdizionale: **L'Ente, nel periodo di riferimento, non è stato oggetto di sentenze.**

2. Rilievi dell'Organo di revisione: L'Organo di Revisione non ha formulato rilievi di gravi irregolarità contabili.

1.3. **Azioni intraprese per contenere la spesa:** descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/ servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato:

La gestione dell'Ente è stata improntata all'economicità e alla razionalizzazione della spesa corrente al fine del raggiungimento dell'obiettivo di contenimento della stessa.

Parte V-I. Organismi controllati: descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art.14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall' art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell' art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012:

1.1. Le società di cui all' articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall' Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all' articolo 76 comma 7 del D.L. 112/2008?

La normativa sopra richiamata è stata abrogata dalla Legge 27/12/2013 n. 147.

1.2. Non sono previste misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo.

**1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.
 Esternalizzazione attraverso società: (ove presenti)**

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (I)							
BILANCIO ANNO 20 ____ *							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.
 L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;
 L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.

(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.

(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale o il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed consorzi - azienda.

(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

*Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.

1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):

(Certificato preventivo-quadro 6 quater)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (I)							
BILANCIO ANNO 20 ____ *							
Forma giuridica Tipologia di società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00

				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola. L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque; L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.							
(2) Vanno indicate le aziende o società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni. Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.							
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.							
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.							
(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale o il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i Consorzi - azienda.							
(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.							
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.							

* Ripetere la tabella all'inizio o alla fine del periodo considerato.

1.4. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura

Tale è la relazione di fine mandato *del Comune di Alpette* che è stata trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica in data (il tavolo tecnico interistituzionale ad oggi non risulta insediato).

Si rimanda ai successivi adempimenti previsti all'articolo 11 del Decreto Legge 06.03.2014 n. 16, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 06.03.2014, che ha apportato modifiche ai commi 2, 3, 3-bis, dell'articolo 4, del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 149, ovvero la certificazione da parte dall'organo di revisione dell'ente locale entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti, nonché la pubblicazione sul sito istituzionale della provincia o del comune da parte del presidente della provincia o del sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale.

LI, 25 marzo 2014



IL SINDACO
Dott. Silvio VARETTO

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuoel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

LI 9 aprile 2014.

L'organo di revisione economico finanziario1



1 Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione.